

le rafforzati nel loro cammino, preghiamo.

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera, fa' che sappiamo essere sinceri testimoni del tuo Amore a servizio dei fratelli. Per Cristo...

PREGHIERA

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente, accogli le preghiere del tuo popolo, fa che l'esempio del tuo Figlio ci renda capaci di essere testimoni di solidarietà, affinché a tutti sia dato di scoprirti quale Padre misericordioso e amorevole. Per Cristo nostro Signore.

AVVISI

Lunedì 21/10: nell'ambito delle iniziative del mese missionario, *"Il Trentino chiama l'Europa"*, alle ore 20.30 presso il Vigilium di via Endrici, conferenza sul tema: *La fatica dell'unità. Le religioni possono aiutare l'Europa?* Intervengono **Lucia Fronza Crepaz**, formatrice alla cittadinanza attiva nella Scuola di Preparazione Sociale e la **dott. Kamel Layachi**, Imam nelle Comunità islamiche del Veneto.

Signore e Padre dell'umanità, che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità, infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno.

Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace. Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno, senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerre.

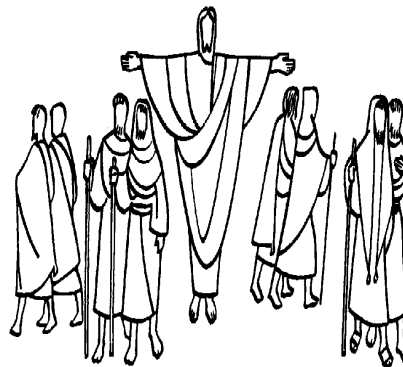
Il nostro cuore si apra a tutti i popoli e le nazioni della terra, per riconoscere il bene e la bellezza che hai seminato in ciascuno di essi, per stringere legami di unità, di progetti comuni, di speranze condivise. Amen.

(Papa Francesco)

Parrocchia S. Vigilio e S. Maria

20 ottobre 2024

XXIX Domenica del tempo ordinario



GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Andate e invitate al banchetto tutti

Le offerte raccolte durante le celebrazioni sono per le Missioni.

Dal messaggio di Papa Francesco

(...) «Non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte alla missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i «crocicchi delle strade» del mondo di oggi. Sì, «oggi il dramma della Chiesa è che Gesù continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire! Tante volte si finisce per essere una Chiesa [...] che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come «cosa propria», mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari» (...) Mentre il mondo propone i vari «banchetti» del consumismo, del

benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri. Questa pienezza di vita, dono di Cristo, è anticipata già ora nel banchetto dell'Eucaristia, che la Chiesa celebra su mandato del Signore in memoria di Lui. E così l'invito al banchetto escatologico che portiamo a tutti nella missione evangelizzatrice è intrinsecamente legato all'invito alla mensa eucaristica, dove il Signore ci nutre con la sua Parola e con il suo Corpo e il suo Sangue. (...) I discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale (...) La missione per tutti richiede l'impegno di tutti. Occorre perciò continuare il cammino verso una Chiesa tutta sinodale-missionaria a servizio del Vangelo. La sinodalità è di per sé missionaria e, viceversa, la missione è sempre sinodale. Pertanto, una stretta cooperazione missionaria risulta oggi ancora più urgente e necessaria nella Chiesa universale come pure nelle Chiese particolari».

PERDONARE

Signore, che ti sei caricato del nostro peccato, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

Cristo, che sei venuto non a condannare ma a perdonare, abbi pietà di noi. *Cristo pietà*

Signore, che hai dato la vita per la nostra salvezza, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

COLLETTA

O Dio, tu vuoi che tutti gli uomini siano salvi e giungano alla conoscenza della verità; guarda quant'è grande la tua messe e manda i tuoi operai, perché sia annunciato il Vangelo ad ogni creatura e il tuo popolo, radunato dalla parola di vita e plasmato dalla forza dei sacramenti, proceda nella via della salvezza e dell'amore.

ASCOLTARE

1ª lettura – Is 53,2a.3a.10-11

Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza.

Isaia ci parla in immagini vive della passione e della glorificazione di Cristo. I termini con i quali si esprime dicono l'amore infinito di Dio per le sue creature. Dicono anche come Gesù ci ha riscattato dalla schiavitù del peccato col prezzo del suo sangue.

Dal libro del profeta Isaia

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. *Parola di Dio.*

Dal Salmo 32 (33)

È un salmo di gioia, in ringraziamento a Dio. Invita i giusti a lodare il Signore perché è degno di ogni lode per la sua fedeltà, la giustizia e la bontà. Egli libera dalla morte l'anima che lo attende e che spera in lui.

Rit.: **Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.**

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

2ª lettura – Eb 4,14-16

Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia.

Siamo invitati ad innalzare lo sguardo a Gesù, unico, sommo ed eterno sacerdote della Nuova Alleanza tra Dio e l'umanità. Nella sua Pasqua ha penetrato i cieli portando con sé l'umanità redenta, solidale con il suo sacrificio. Questo deve essere per noi motivo di grande fiducia.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede.

Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato.

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno. *Parola di Dio.*

Canto al Vangelo – Mc 10,45

Alleluia, alleluia.

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.

Vangelo – Mc 10,35-45

Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.

Gesù ci dona oggi una severa lezione sulla natura di ogni autorità. Essa deve essere strumento di servizio e non di dominio. E dice che egli è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per tutti. La sua Pasqua è un riscatto dalla schiavitù del peccato e della morte.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti

delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti». *Parola del Signore.*

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, con fiducia e umiltà presentiamo al Padre la nostra preghiera. Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore!**

Per la Chiesa, perché seguendo l'esempio di Cristo sappia sempre farsi piccola e prossima alle fragilità e ai bisogni di ogni uomo. Preghiamo.

Per i popoli e le nazioni colpite dalla guerra, perché possano sentire la solidarietà e il sostegno di tutta la Chiesa. Preghiamo

Per i missionari, perché possano testimoniare nel mondo la bellezza del Vangelo e la fecondità di una vita al tuo servizio. Preghiamo.

Per coloro che nella nostra comunità rivestono un incarico o un ruolo di responsabilità, perché sappiano vivere il servizio ai fratelli con umiltà e semplicità. Preghiamo.

Per i giovani, perché l'intraprendenza e la passione che li caratterizzano possano contribuire alla costruzione di un mondo attento ai bisogni dei più fragili. Preghiamo.

Per le giovani Chiese sparse nei diversi continenti; per le comunità cristiane che vivono nella fatica della povertà e quelle che soffrono persecuzioni, perché sentano il sostegno e la solidarietà di tutta la Chiesa universale e il nostro spirito di fraternità